

Cari concittadini,

in veste di nuovo Sindaco del Comune di Lucoli, sono felice di poter salutare la cittadinanza anche attraverso questo strumento di comunicazione online e ringrazio, pertanto, i curatori del blog per l'occasione datami.

Approfitto allora per esprimere la mia massima gratitudine a ciascuno di voi.

Ringrazio non solo coloro che, nell'urna, hanno espresso la preferenza per me o per uno dei candidati della mia lista, ma tutti coloro che hanno manifestato, con la partecipazione al voto, la propria affezione per il nostro Comune e tutti Voi che, interessati a questo blog, nutrite evidente trasporto verso il nostro territorio.

Vi ringrazio perché mi sento sostenuto dall'amore che Voi dimostrate per Lucoli, lo stesso amore caparbio che ha motivato la scelta di candidarmi come Sindaco e che guiderà le mie azioni future.

Ho condiviso questa avventura con una squadra che, se possibile, ha rafforzato con il suo entusiasmo questo mio sentimento e su cui, sono certo, tutti Voi potrete fare pieno affidamento.

Ora siamo a disposizione di tutta la cittadinanza: pronti prima di tutto ad ascoltare, a confrontarci con Voi, pronti a capire le ragioni di chi non condivide le nostre idee e, solo dopo, ad intervenire.

Abbiamo bisogno di tutti Voi, del vostro impegno sul territorio e delle vostre idee.

Il lavoro che ci aspetta è difficile, il terremoto ha lasciato un'eredità pesantissima alla nuova amministrazione comunale che dovrà affrontare, oltre ai già onerosi impegni di un'amministrazione locale, la gravosa responsabilità della ricostruzione, il rilancio delle attività produttive e dei servizi, la riorganizzazione della socialità.

Dovremo affrontare gli impegni con tenacia e responsabilità, ma soprattutto con attenzione e cura agli interessi di tutti.

Nel programma l'abbiamo chiamata **politica dell'ascolto** e non è altro che la completa disponibilità a capire che chi amministra non è, solo per questo, depositario della verità ma ha bisogno del confronto con la collettività.

Gli amministratori di un Comune rappresentano la cittadinanza e devono quindi essere pronti ad assumere decisioni per l'intera collettività, con responsabilità e determinazione, ed è ciò che faremo!

Lo faremo attuando una **democraticità allargata e condivisa**, perché crediamo fermamente che "contrario" non equivale a "sbagliato", che "minoranza" non significa "in torto".

Sento il dovere di amministrare questo Comune con prontezza d'intervento e capacità decisionale ma sempre consentendo una partecipazione quanto più possibile allargata alle idee della minoranza e della comunità intera.

Siamo certi di poter far rifiorire Lucoli, un passo dopo l'altro, con il Vostro aiuto, farlo rifiorire con la consapevolezza di un evento disastroso che ne ha bloccato la crescita ma allo stesso tempo con la convinzione che è un momento per migliorare e pensare di vedere Lucoli come lo vede il mio cuore, un Lucoli capace di mostrare le sue peculiarità ambientali, artistiche e culturali, un Lucoli che con fierezza ed orgoglio possiamo dire che è la nostra terra, la terra dove si nutrono le nostre radici!

Non Vi rubo altro tempo, voglio solo, in concomitanza di questo venerdì Santo, cogliere l'occasione per augurare a Voi tutti e alle Vostre famiglie una Pasqua serena che, oggi più che mai, ad un anno esatto dal tragico evento che ci ha colpiti, incoraggi alla rinascita.

Valter Chiappini